



CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA PRESTAZIONE DI ATTIVITÀ PROFESSIONALE LEGALE

Art. 1 – Questi termini e condizioni generali di contratto si applicano ad ogni servizio reso dallo Studio Legale SGP Avvocati (d’ora in poi denominato per semplicità Studio Legale) in favore del Cliente.

Art. 2 – Lo Studio Legale accetterà incarichi dal Cliente e da chiunque altro il Cliente abbia autorizzato a fornire istruzioni per suo conto in relazione alla pratica. Le istruzioni potranno essere scritte od orali, ma in ogni caso lo Studio Legale potrà richiedere al Cliente di confermare per scritto le istruzioni orali.

È necessario che il cliente fornisca istruzioni ed informazioni chiare e tempestive nonché i documenti necessari relativamente alle azioni da intraprendere.

Lo Studio Legale non accetta responsabilità alcuna per qualsiasi istruzione od informazione che non sia stata ricevuta in tempo utile per il suo utilizzo.

Lo Studio Legale non sarà responsabile per qualsiasi parere o commento sia stato omesso su qualsivoglia materia estranea all’oggetto delle istruzioni del Cliente.

Lo Studio Legale fornisce il proprio parere per i fini della specifica pratica a cui si riferisce, ed a beneficio esclusivo del Cliente. Il Cliente non può utilizzarlo per scopi diversi, né altre persone possono utilizzarlo, senza previo consenso scritto dello Studio Legale.

Art. 3 – L’espletamento di incombenze relativi alla gestione della pratica potrà essere delegata dallo Studio Legale ai collaboratori di studio sotto la propria responsabilità, direzione e supervisione, salvo contraria richiesta del Cliente.

Art. 4 – Nel caso in cui fosse necessario affidare anche parzialmente la trattazione della pratica ad altri professionisti, avvocati terzi, domiciliatari o consulenti tecnici, ciò avverrà di comune accordo con il Cliente che avrà diretto rapporto contrattuale con tali terzi.

Lo Studio Legale ed i suoi collaboratori non saranno responsabili per qualsiasi inadempimento di tali terzi nominati di comune accordo, che risponderanno direttamente verso il Cliente.

Ferme le condizioni sopra indicate, qualora siano richiesti pareri o assistenza di competenza di altra giurisdizione o area di diritto non praticata dallo Studio Legale, verranno previamente selezionati con il cliente altri professionisti esterni allo Studio Legale che verranno incaricati direttamente dal cliente stesso il quale rimarrà direttamente responsabile verso gli stessi per il pagamento degli onorari e dei costi secondo quanto concordato direttamente con gli stessi. Salvo diversamente concordato l’assistenza dello Studio sarà limitata alla legislazione italiana.

Art. 5 – Se il Cliente ha una lamentela od un dubbio sulla conduzione della pratica, o su qualsiasi altro aspetto del servizio reso, è pregato di discuterne in prima battuta con la persona responsabile della conduzione quotidiana della pratica o con il professionista interno incaricato.

Art. 6 – Lo studio si riserva il diritto di addebitare un equo compenso per la conservazione e la messa a disposizione di documenti conservati in luogo sicuro.

Alla conclusione della pratica, tratterrà il fascicolo dei documenti per il tempo che reputi necessario con riferimento alle rilevanti disposizioni di legge. Al termine di questo periodo, si riserva il diritto di distruggere o disporre diversamente del fascicolo in sicurezza, senza alcun avviso al Cliente. Se il Cliente desidera che i documenti siano conservati per un periodo determinato, deve darne avviso scritto allo Studio Legale non appena la pratica sia conclusa, in modo tale che possano essere concordate apposite condizioni.

Art. 7 – Lo Studio Legale non può pagare somme per conto del Cliente senza disporre di previa provvista liberamente disponibile.

Di regola il Cliente dovrà costituire un fondo spese a copertura delle spese occorrenti alla gestione della pratica, versare acconti sul compenso nel corso della trattazione, e pagare il saldo a chiusura della stessa.

COMPENSO E TARIFFE

Art. 8 – Il compenso per lo Studio Legale verrà addebitato sulla base dell’accordo scritto di volta in volta formalizzato col Cliente.

In difetto di previo accordo scritto, il compenso verrà addebitato sulla base dei cd. “parametri forensi” vigenti al momento dell’espletamento dell’attività (alla pubblicazione on line di queste condizioni generali quelli previsti dal decreto del Ministero della Giustizia del D.M. n. 147 del 13/08/2022 pubblicato sulla G.U. n. 236 del 08/10/2022 e in vigore dal 23 ottobre 2022) tra i valori medi e quelli massimi ivi previsti secondo gli scaglioni di valore della pratica e della difficoltà della stessa.

Al compenso saranno aggiunto gli accessori previsti dalla normativa in materia ossia un rimborso forfettario delle spese generali d’ufficio in ragione del 15% sull’importo del compenso, ed il rimborso delle spese vive oltre alla CPA ed all’IVA se dovute.

Ai fini delle previsioni dell’art. 2751 *bis* cod. civ., tutte le poste della parcella comprese le spese, le spese generali, la CPA e l’IVA fanno parte della retribuzione del professionista.

Lo Studio si riserva di addebitare separatamente i costi connessi alla prestazione per fotocopie, chiamate telefoniche, effettuazioni di bonifici, e altre spese per servizi di supporto quali ristorazione, spese di trasporto e postali, ivi inclusi l’uso di corrieri privati.

Il compenso potrà essere altresì calcolato in relazione al tempo impiegato secondo una tariffa oraria di volta in volta concordata ed indicata e previamente approvata nella lettera di incarico.

PARCELLAZIONE

Art. 9 – Ove il Cliente desideri avere chiarimenti in merito all’avviso di parcella ricevuto o desideri discuterne l’importo, dovrà manifestarlo per scritto entro 30 gg. dal ricevimento dello stesso. In mancanza il preavviso si considererà accettato in ogni sua parte.



Art. 10 – Decorso 30 gg. dalla ricezione da parte del Cliente del preavviso di parcella senza contestazioni al riguardo, lo stesso si intenderà accettato e da tale data saranno dovuti automaticamente, in caso di ritardato pagamento, gli interessi di mora al tasso previsto dagli artt. 2 e 5 del d. lgs. n. 231 del 9.10.2002, oltre ai costi di recupero, fino al saldo effettivo.

PROTEZIONE DATI - PRIVACY

Art. 11 Protezione dei dati personali

Come responsabile del trattamento dei dati personali lo Studio Legale SGP Avvocati rispetta le disposizioni del codice per la protezione dei dati personali (Regolamento Ue n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali). Dando istruzioni allo Studio Legale, il Cliente consente al trattamento, alla conservazione ed alla registrazione dei dati forniti.

Tratterà i dati forniti in osservanza del principio di stretta riservatezza e non li comunicherà a terzi salva autorizzazione del Cliente od obbligo di legge. La nostra policy relativamente alle disposizioni relative alla privacy è disponibile a richiesta del cliente.

Con la sottoscrizione della lettera di incarico e salvo diverse comunicazioni scritte, il cliente autorizza ad utilizzare le email per comunicare con il Cliente, incluso l'invio di parcelle ed altre informazioni confidenziali, attraverso usuali e non criptati servizi di email utilizzando gli indirizzi email e chat internet che il Cliente comunicherà di volta in volta.

Il cliente è reso edotto che comunicazioni, quali le email, trasmesse in rete internet non sono riservate, e potrebbero non essere protette dal segreto professionale cliente / Studio Legale.

Art. 12 – Lo Studio Legale, attraverso i propri tecnici incaricati, si adopera affinché attraverso le comunicazioni via email non siano trasmessi virus od altri attacchi informatici che possano provocare danni al computer o al sistema informatico.

Ugualmente il cliente si impegna nei medesimi termini relativamente alle comunicazioni inviate allo studio.

ANTIRICICLAGGIO

Art. 13 - La legislazione in materia di antiriciclaggio richiede ai professionisti di verificare l'identità del cliente e la fonte da cui derivino somme che transitino per le loro mani. Per adempiere a tale legislazione, lo Studio Legale potrà dover richiedere al Cliente documenti di identità od altre informazioni relative a tale materia.

CONCLUSIONE ANTICIPATA DELL'INCARICO.

Art. 14 – Qualsiasi diritto e/o azione del Cliente e/o della Parte Rappresentata nei confronti dello Studio Legale dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, con reclamo scritto motivato e circostanziato nel termine di 1 anno decorrente dal giorno in cui il Cliente e/o la Parte Rappresentata abbia avuto conoscenza, ovvero avrebbe ragionevolmente dovuto avere conoscenza, degli atti e/o fatti sui quali il reclamo si basa.

Art. 15 – Il Cliente è libero in qualsiasi momento di revocare l'incarico conferito, restando obbligato al pagamento delle competenze maturate fino alla data della revoca.

Il mancato pagamento di parcelle o la mancanza di rispetto nei confronti di un qualunque componente dello Studio Legale o dei suoi corrispondenti o dei consulenti nominati per l'espletamento della pratica costituiscono, tra le altre, giusta causa di recesso.

PREVISIONI GENERALI

Art. 16 – Qualsiasi controversia fra il Cliente e/o la Parte Rappresentata da una parte e lo Studio Legale dall'altra parte sarà soggetta alla legge ed alla giurisdizione esclusiva italiana. Il Foro competente è il Tribunale di Campobasso.